



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Non molto lontano da qui

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A – Assistenza

AREA D'INTERVENTO: 12 – Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende incentivare l'inserimento di rifugiati e richiedenti asilo in condizione di forte vulnerabilità all'interno del tessuto sociale territoriale, attraverso attività di sostegno e orientamento alla ricerca lavorativa e abitativa, di supporto e accompagnamento in attività quotidiane e con i servizi e mediante azioni che garantiscano una maggiore partecipazione dei beneficiari agli spazi pubblici e decisionali. Questo obiettivo concorre più in generale alla tutela della persona in condizioni di fragilità e, in particolar modo della sua salute. Lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da tre fattori quali: la salute fisica, il benessere socio-ambientale e quello psico-affettivo, che concorrono diversamente a determinare il benessere bio-psico-sociale. Tale aspetto mostra come l'intervento rivolto ai richiedenti o titolari di protezione internazionale deve adottare un approccio che interviene in molteplici direzioni. Ciò significa dunque definire un approccio globale, olistico, alla persona, che, senza privilegiare uno di questi tre diversi aspetti, non ne trascuri però nessuno e soprattutto non ne sottovaluti il ruolo, l'importanza e la possibile interferenza reciproca.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In un contesto in cui i cambiamenti culturali, economici, societari e politici sono attraversati da emergenze - come quella sanitaria cui stiamo facendo fronte dal gennaio 2020 - e caratterizzati da rapida mutazione, è di fondamentale importanza innovare e riqualificare il ruolo del volontariato giovanile alla luce delle innumerevoli sfide del presente e a partire proprio dal nucleo relazionale: relazioni virtuose con i beneficiari, gli operatori e la società civile. Gli operatori volontari, dunque, saranno partecipi e protagonisti di un percorso generativo di opportunità per se stessi e per la società, inaugurando un processo d'apprendimento e di restituzione permanente nel quale gli interessi del singolo e della collettività coincidono in maniera sinergica. Da un recente ricerca condensata nel libro *Volontari e attività volontarie in Italia*. Antecedenti, impatti ed esplorazioni (curato da Riccardo Guidi, Ksenija Fonović e Tania Cappadozzi) si ha infatti un esito analitico di come il volontariato alimenti un tessuto di risorse civiche di cui il nostro Paese ha bisogno e di come l'attività volontaria dia maggiori livelli di soddisfazione e benessere per la propria vita.

Affinché ciò avvenga in maniera consapevole e duratura si farà riferimento nei contesti formativi, d'incontro e di servizio a documenti imprescindibili come la Strategia Europea per la Gioventù 2019-2027 ed in particolare agli obiettivi per i giovani, che coincidono con la rilevanza della dimensione giovanile evidenziata nell'Agenda 2030 e con quanto indicato nel piano annuale 2021 e nel piano triennale 2020-2022 del Dipartimento.

Nel progetto i giovani volontari del servizio civile avranno funzioni di supporto dell'equipe operativa. L'OLP e gli altri operatori della struttura, affiancheranno costantemente i volontari, offrendo supporto ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni, sovente determinanti in un contesto educativo e formativo così delicato. Occorre considerare che il giovane volontario ha un ruolo importante in quanto figura "terza" rispetto agli operatori dell'assistenza, assolvendo una funzione di intermediazione determinante nella costruzione di un rapporto di fiducia con gli utenti.

Considerate le criticità specifiche del gruppo di destinatari, al/la volontario/a sarà assicurata adeguata formazione specifica e sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un operatore professionale.

I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un'esperienza interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei ed extraeuropei nell'ambito dei Corpi Europei di Solidarietà e/o di altri programmi degli stati membri dell'Unione Europea, garantendo loro di conoscere le opportunità offerte dal programma Erasmus+ e dal programma European Solidarity Corps. L'incontro con giovani volontari internazionali sarà garantito sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un'ulteriore occasione di arricchimento del bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari. I volontari, nello specifico:

- partecipano alle attività formative obbligatorie
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente:

<http://serviziocivilediaconiavalde.se.wordpress.com/>

Risultato atteso I

Aumentata autonomia e migliore accesso al contesto sociale e lavorativo locale da parte dei destinatari del progetto attraverso l'incremento e il miglioramento di interventi di supporto e sostegno volti alla soddisfazione delle esigenze della vita quotidiana e lo sviluppo dell'empowerment.

Risultato atteso II

Aumentate e incentivate le occasioni e i momenti di socializzazione delle persone richiedenti asilo o rifugiate che vivono nel Comune di Vittoria e i cittadini, attraverso la creazione di uno spazio di incontro ricreativo e ludico aperto alla cittadinanza per favorire l'incontro interculturale; l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione per coinvolgere la comunità locale (come cene multiculturali, proiezioni di film tematici, eventi sportivi e pubblicazione di articoli di giornali) e attraverso l'attivazione di nuove opportunità di animazione, aggregazione e incontro.

Risultato atteso III

Aumento dell'accesso alla possibilità abitative a uso locativo per i beneficiari del progetto e aumento del supporto quotidiano in termini di risposta ai bisogni primari e all'assolvimento di impegni con servizi territoriali di carattere presenziale e telematico come ad esempio le visite sanitarie, scolastiche e il disbrigo di pratiche burocratiche presso gli sportelli pubblici o attraverso piattaforme telematiche.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

4 posti presso la casa Valdese di Vittoria (RG), Via Giuseppe Garibaldi 60, **Codice: 179000**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti senza vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".
- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- Disponibilità a viaggiare per partecipare a convegni e seminari di formazione.
- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B)
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nei comuni di Luserna San Giovanni (TO) e Vittoria (RG).

La durata specifica del percorso di formazione è di 72 ore.

Il 70% delle ore previste sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto; il rimanente 30% sarà erogato entro e non oltre il terzultimo mese del progetto. Ciò permetterà, grazie ad una conoscenza approfondita dei contesti operativi da parte dei volontari di garantire maggiori possibilità di interazione fra formatore e volontari stessi. Il modulo dedicato alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato entro i primi 90 giorni.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Nord sud ovest est – Percorsi educativi e di assistenza per l'inclusione della popolazione rifugiata e migrante in Italia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese